

IL NUOVO CAMPUS SCOLASTICO: DOMANDE E RISPOSTE

1) Perché un nuovo Campus?

Il tema dell'edilizia scolastica assume valenza strategica nell'ambito degli obiettivi di mandato di questa Amministrazione, come attestato dal documento "Linee Programmatiche di mandato 2021 - 2026" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 13.01.2022.

La realizzazione del Campus consentirà di superare l'attuale frammentazione dell'offerta scolastica, oggi distribuita su tre plessi caratterizzati da accertate inadeguatezze sul piano statico, sismico ed energetico. Il Campus permetterà inoltre ad alunni e alunne, studenti e studentesse, di sviluppare un nuovo senso di appartenenza all'ambiente scolastico in un disegno comunitario unitario e identitario: un luogo da arricchire e da lasciare in eredità alle nuove generazioni, come modello emblematico del territorio.

Il nuovo Campus, che sarà integrato con gli impianti sportivi comunali, diverrà elemento identitario anche per la comunità e rappresenterà un esempio per la didattica innovativa e la sostenibilità ambientale, rispondendo efficacemente alle istanze della comunità educante, costituita dalla scuola, dalle famiglie e dalle numerose realtà associative del territorio.

Come appare evidente, non si tratta di "due scuole", una primaria e una secondaria di primo grado fra loro separate, bensì di un unico plesso scolastico nel quale i due ordini del primo ciclo di istruzione opereranno in sinergia, usufruendo anche di spazi condivisi.

2) Il progetto è stato condiviso con la Direzione Scolastica?

Alla base del progetto vi è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Scolastico "Rita Levi Montalcini" per il triennio 2022-2025 (qui allegato), elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14/12/2021 in forza dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. 10512/2021 del 22/11/2021 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2021 con delibera n. 8/2021-24.

Con l'obiettivo di mantenere costante allineamento e stretta collaborazione con la Direzione Scolastica, è stata avviata fin dal dicembre 2021 una interlocuzione rispetto all'individuazione dei fabbisogni relativi al patrimonio edilizio scolastico ed alla programmazione dei conseguenti interventi. La Direzione Scolastica è stata informata fin dalle prime fasi della progettazione con invio del Documento Preliminare alla Progettazione e, successivamente, durante lo svolgimento dell'iter progettuale anche con incontri di condivisione e allineamento. L'Istituto Comprensivo ha individuato un docente referente per il progetto, che ha partecipato alle sedute della Commissione per il Territorio.

3) Gli studenti sono stati interpellati?

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze si è impegnato sul tema, somministrando un sondaggio agli alunni delle classi quarta e quinta delle primarie (108 questionari compilati su 133 totali, pari all'81%) e a tutti gli studenti della secondaria (96 questionari compilati su 176 totali, pari al 55%). I questionari hanno consentito di focalizzare i principali fabbisogni individuati dagli studenti con riferimento al nuovo Campus che verrà realizzato. Dalla lettura dei dati emerge chiaramente che, al di là delle variazioni sul tema, gli studenti hanno riportato l'esigenza di un nuovo polo scolastico che sia più green, che faciliti la convivialità e la vita assieme, nonché ricco di progetti.

4) Quali sono i principi ispiratori del progetto?

Come previsto dal PTOF e dai principi del “Manifesto delle avanguardie educative”, che hanno ispirato la progettazione sin dalle sue prime fasi, gli ambienti di apprendimento integreranno la dimensione organizzativa, metodologica e relazionale. Una particolare rilevanza avranno i seguenti aspetti:

- **Digitale:** il nuovo plesso, grazie all’integrazione tra arredi e strumenti ottimizzerà la Didattica Digitale Integrata, in una logica di sempre maggior inquadramento del digitale nell’offerta formativa, allo scopo di promuovere la cittadinanza digitale in una prospettiva inclusiva.
- **Green:** il campus avrà ampi spazi verdi, attrezzati e fruibili in una logica di raccordo simbiotico tra interno ed esterno, sia con riferimento alle attività di gardening e di tutela della biodiversità sia e soprattutto per l’educazione a comportamenti responsabili legali alla sostenibilità ambientale.
- **Coworking:** gli spazi destinati ai docenti favoriranno la formazione di relazioni interpersonali positive e la promozione di legami cooperativi, permettendo il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale e creando le condizioni per la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione.
- **Accessibilità:** il nuovo campus sarà ben collegato con la rete viabilistica e gli accessi saranno garantiti sia dalla rete viaria che da piste ciclabili e percorsi pedonali sicuri.
- **Sport:** l’integrazione sociale e territoriale sarà ulteriormente incrementata dalle potenzialità del grande comparto sportivo adiacente, i cui impianti sono oggi utilizzati dalle associazioni sportive locali.

5) Perché è stato indetto un concorso di progettazione? Come si è sviluppato?

Considerate le caratteristiche dell’opera da realizzare nonché per la vastità dell’intervento, l’Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno ricorrere al Concorso di Progettazione in due gradi, anche al fine di garantire una maggior qualità progettuale e un possibile confronto tra differenti ideazioni. Per il concorso è stata utilizzata una specifica piattaforma telematica promossa dal Consiglio Nazionale Architetti giusto protocollo d’intesa sottoscritto in data 22 settembre 2022 con l’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Bergamo, disponibile al link <https://www.concorsiawn.it/campus-scolastico-kennedy-bottanuco>

Di seguito i nominativi dei membri della commissione giudicatrice:

Membri effettivi: Arch. Sandy Attia con funzione di Presidente, Arch. Andrea Rinaldi, Dott. Samuele Borri (INDIRE) quale componente per l’organizzazione innovativa degli spazi didattici, Dott. Ing. Luigi Bove quale rappresentante Ordine degli Ingegneri di Bergamo, Arch Gianluca Della Mea quale rappresentante Ordine degli Architetti PPeC di Bergamo. Nessun esponente dell’Amministrazione ha fatto parte della Commissione né ha partecipato alle sedute della stessa.

Il concorso ha preso avvio in data 07/10/2022 con la pubblicazione del disciplinare di concorso e dei relativi allegati sulla citata piattaforma telematica.

Al primo grado del concorso, chiuso il 12/12/2022, sono pervenute in forma anonima n. 73 proposte progettuali, delle quali n. 71 ammesse. La Commissione, riunitasi in due sedute in data 21/12/2022 e 28/12/2022, ha ammesso al secondo grado del concorso n. 5 delle n. 71 proposte.

Il secondo grado del concorso si è chiuso il 03/03/2023. Il giorno 15/03/2023, previa regolare convocazione, la Commissione Giudicatrice si è riunita presso la sala consiliare in Municipio con l'obiettivo di valutare i cinque progetti ricevuti in secondo grado. Al termine della seduta e a seguito di un'ampia ed articolata valutazione sui criteri definiti dal disciplinare del concorso, la giuria ha redatto la graduatoria definitiva del concorso di progettazione.

In data 28/03/2023 è stata approvata la graduatoria definitiva inerente individuando vincitore del concorso il RTP (Raggruppamento Temporaneo fra Professionisti) con capogruppo Arch. Eliseo D'Alonzo, il quale, secondo le prescrizioni del bando, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

6) Dove sorgerà il nuovo Campus?

Il lotto individuato per l'edificazione occuperà le aree oggi occupate dalla scuola secondaria Canonico Finazzi e dall'"area feste" posta in via J. F. Kennedy, per una superficie complessiva di circa 11.350 mq. Le caratteristiche da PGT rendono ideale il sito anche secondo i parametri funzionali, viabilistici e ambientali.

7) Come sarà fatto il nuovo Campus?

Il Documento Preliminare alla Progettazione, approvato dalla Giunta Comunale con delibera nr. 47 del 12.03.2022 (qui allegato), ha definito i requisiti che il nuovo Campus dovrà rispettare.

La progettazione architettonica, ispirata alle logiche del *green building*, ha dedicato particolare attenzione all'involucro, costituito da materiali sostenibili ed altamente isolanti, in grado di garantire idoneo comfort abitativo e alte prestazioni termiche, che implicano ridotti consumi e costi di gestione, con l'obiettivo di conferire anche all'aspetto strutturale e materico una significativa valenza didattica e pedagogica.

Per quanto riguarda l'aspetto morfologico, il campus scolastico sarà articolato su più corpi di fabbrica, pur con una unitaria identificazione, tenendo in considerazione il fatto che, per destinazioni d'uso quali palestre, auditorium e biblioteca, che saranno utilizzabili anche dal territorio in orario extra-scolastico, è preferibile dedicare spazi e relativi accessi separati da quelli strettamente connessi all'attività scolastica.

La scuola comprende tre volumi distinti, articolati attorno al cortile centrale circondato da un porticato in legno. Il sistema d'accesso favorisce un uso continuo e controllato della scuola che, sul solco del concetto del "Civic Center", è stata pensata per integrare servizi aperti a tutta la comunità del quartiere.

L'ingresso principale all'area è adiacente a Piazza del Bersagliere/Via Kennedy.

Dal cortile centrale si ha la possibilità di accedere alle Palestre, Mensa, Auditorium, Biblioteca e Blocco Scuole. Il cortile centrale è la parte più rappresentativa del progetto. Uno spazio circoscritto e misurato, pensato alla scala degli studenti e in grado di accogliere i cittadini per eventi extra scolastici. La posizione dei tre volumi tiene conto della necessità di minimizzare il disagio e l'impatto sulla popolazione scolastica dovuto allo spostamento temporaneo per consentire la demolizione e ricostruzione del plesso. Il blocco principale della nuova scuola, che comprende le classi e i laboratori, oltre alla parte amministrativa, è posizionato nell'area libera a nord della scuola esistente. Solo una volta completata la costruzione del nuovo blocco inizierà la demolizione della scuola esistente. I volumi della mensa/auditorium e delle palestre faranno parte delle fasi successive.

Il complesso edilizio avrà una superficie coperta massima di 5.675 mq, pari al 50% della superficie complessiva del relativo lotto e un'estensione massima di 8.512,5 mq di slp, pari 0,75 mq/mq della superficie complessiva del lotto.

8) Quante aule e laboratori sono previsti nel nuovo Campus?

Come previsto dai requisiti del bando regionale "Spazio alla Scuola", il progetto di fattibilità tecnica economica prevede:

- n. 10 sezioni per la scuola primaria, per un totale di 300 alunni, considerando 30 alunni/sezione (25 alunni standard + 5 posti ulteriori a disposizione)
- n. 9 sezioni per la scuola secondaria per un totale di 270 alunni, considerando 30 alunni/sezione (25 alunni standard + 5 posti ulteriori a disposizione)
- n. 10 laboratori ordinari, n. 2 laboratori di musica, n. 2 laboratori di psicomotricità
- n. 2 palestre di cui una con tribuna
- mensa, auditorium, biblioteca
- spazi per gli uffici amministrativi, portineria, sale per i docenti e per i colloqui con i genitori, infermerie, spogliatoi e naturalmente i servizi igienici.

9) Quanto costerà il nuovo Campus? Quanto inciderà sul bilancio comunale?

La previsione di spesa per la realizzazione del nuovo Campus Scolastico è quantificata in € 12.545.830,00 (IVA inclusa). La quota relativa ai lavori è definita pari a € 9.300.000,00 (IVA esclusa), compresi gli oneri esterni per la sicurezza pari a € 300.000,00 (IVA esclusa), con un costo a mq ipotizzato pari a 2.160,00 Euro/mq.

Il costo dell'opera non graverà sulle casse comunali. Infatti, l'intera cifra necessaria è integralmente finanziata grazie a due contributi a fondo perduto:

- il primo, per € 10.490.000,00 riconosciuto da Regione Lombardia nell'ambito del bando "Spazio alla Scuola", pubblicato con decreto n. 17835 del 21 dicembre 2021 della Direzione Generale Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione - Dirigente della struttura politiche per l'istruzione e l'università, di cui alla Legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 "Interventi per la ripresa economica";
- il secondo, per € 2.055.830,00 concesso dal GSE – Gestore Servizi Energetici.

Con l'entrata in funzione a pieno regime del nuovo Campus vi saranno indubbiamente vantaggi positivi sul bilancio comunale, considerato il contenimento delle spese di riscaldamento, delle utenze e dei costi di manutenzione.

10) Quali saranno le fasi realizzative e quanto dureranno? Vi saranno disagi per le lezioni scolastiche? Gli studenti dovranno fare lezione temporaneamente in spazi "di fortuna"?

Le fasi realizzative previste dal progetto garantiranno il regolare svolgimento delle lezioni scolastiche, come di seguito illustrato:

FASE 1: a metà gennaio 2025 sono iniziati i lavori sull'attuale "area feste" per la costruzione del nuovo "corpo scuola", una struttura, sviluppata su due piani per una superficie di circa 1.300 mq, che ospiterà aule, laboratori didattici e la nuova biblioteca;

FASE 2: tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026, gli studenti dell'attuale scuola media "Canonico Finazzi" traslocheranno al primo piano del nuovo "corpo scuola"; Questo consentirà il successivo abbattimento della vecchia scuola media, della palestra, della biblioteca, dell'auditorium e delle sale polivalenti;

FASE 3: entro la fine del 2026, sull'area precedentemente occupata dalla scuola media, saranno realizzate le strutture sportive e di servizio, che includeranno: una nuova palestra grande di circa 780 mq, dotata di gradinate; una seconda palestra di circa 200 mq; spogliatoi e servizi igienici; un locale mensa di circa 300 mq con annessi locali di servizio; una nuova sala polivalente/auditorium di circa 200 mq;

FASE 4: a lavori completati, gli alunni delle scuole primarie "Antonio Locatelli" e "Dante Alighieri" traslocheranno al piano terra del nuovo Campus, completando così il progetto.

Pertanto, non vi sarà alcuno spostamento temporaneo degli studenti in locali "di fortuna".

Il cronoprogramma dell'intervento prevede una durata complessiva di 52 mesi, con avvio del concorso di progettazione al 30/06/2022 e collaudo tecnico-amministrativo entro la fine del 2026.

11) Il Campus avrà anche spazi esterni?

Gli spazi esterni sono stati progettati come naturale estensione dello spazio interno. Essi riflettono la funzione degli interni. La corte centrale è circondata da funzioni più pubbliche e assume un aspetto più civico. Lo spazio davanti alla palestra lungo Via Papa Giovanni XXIII, unitamente allo spazio a est vicino ai campi da calcio assume un carattere più sportivo. Gli spazi esterni antistanti le aule potranno essere utilizzati come luoghi per apprendimento all'esterno e per gli orti didattici. L'architettura e gli spazi esterni influenzano il benessere e le percezioni dei ragazzi, fornendo ispirazione per tutti i sensi, ma allo stesso tempo anche uno spazio di gioco e di aggregazione, conferendo così all'edificio un'identità unica e chiara.

12) Chi realizzerà i lavori?

Dopo la gara bandita il 10 luglio 2024 dalla Provincia di Bergamo (in veste di Stazione Unica Appaltante) mediante procedura aperta di rilievo comunitario, alla quale hanno partecipato 9 imprese, con provvedimento n. 2834 del 29 ottobre 2024 i lavori sono stati aggiudicati all'impresa ARTEDIL DI CAMPENNI ROCCO & C. s.r.l., con sede legale a Medolago (BG). Il contratto con l'impresa è stato sottoscritto il 12 dicembre 2024.